

La Nostra Bandiera

SETTIMANALE

del Lavoratori cristiani del Friuli

Le inserzioni si ricevono presso la
Unione Pubblicità Italiana
UDINE - Via M. Maria, 6 - UDINE

Abbonamento Annuo L. 6.000
La stampa L. 5.500
Direzione e Ufficio: Via Treppa, N. 1

Buon Anno

Agli abbonati, ai lettori agli amici tutti, l'augurio sereno d'un anno felice d'opere forti, pure e buone!

Per il prossimo numero la BANDIERA - vi riserva una bellissima sorpresa. Il sogno da tempo accarezzato sarà realtà. Vedrete che - BANDIERA! - Intanto affrettatevi a inviare i nuovi abbonamenti: tutti e subito!

J. Bolscevichi contro la pace

contro i contadini, contro la libertà
In Russia si sta approntando una formidabile flotta aerea, che, secondo dichiarazioni di Trotzki, sarà pronta per il 1921 e sarà destinata a sostenere la armata rossa nella lotta contro la borghesia d'Europa.
La Commissione che giudicò i contadini russi arrestati a Karkow perché sospetti di sentimenti antirivoluzionari venne condannata a gravi pene; 10 di essi sono stati condannati ai lavori forzati fino al termine della guerra civile, fra questi si trovano i capi più autorevoli del partito dei contadini. 17 altri membri sono stati esiliati.
Il Governo dei soviet, comunica che a Kiev venne scoperto un complotto contro i soviet organizzato il 10 dicembre dai socialisti ucraini proponenti la lotta ad oltranza contro il regime russo. Il governo dei soviet ha decretato come rappresaglia che gli aderenti a questo partito siano considerati come fuori della legge e arrestati, nonostante ciò il partito ucraino continua a combattere compatto l'imperialismo di Mosca.
La 14.ª armata bolscevica che ha combattuto in passato contro Wrangel in Crimea, viene ora concentrata al confine della Bessarabia sul corso medio del Dniester. Il partito socialista ha emanato l'ordine di sciopero; in generale lo sciopero è proibito e gli scioperanti vengono puniti con la privazione della razione di viveri e con l'internamento nei campi di concentramento. Il Governo giudicò questo provvedimento dichiarando che lo sciopero è contrario e dannoso al Governo dei soviet.

A proposito di libertà

Per aver fatto da testimone in un matrimonio religioso, tale Ciampi assessore socialista del Comune di Montebelluna (Siena) è stato espulso dalla Sezione locale del partito; inoltre, dovendo il sindaco convocare la Giunta, non estese l'invito ai Ciampi, ritenendolo decaduto e come assessore e come consigliere. In una successiva seduta del Consiglio Comunale, il Ciampi ha chiesto ragione al Sindaco del fatto, protestando contro questi sistemi di intrasparenza assurda ed abbandonando l'aula.
Disordini operai a Pietrogrado
Il programma economico dei soviet
Gravi disordini operai sarebbero avvenuti a Pietrogrado, secondo notizie ancora vaghe che giungono a Londra. Avendo gli operai domandato un aumento di retribuzione con riduzione delle ore di lavoro che sono attualmente 16 e avendo avuto un rifiuto, disordini sono scoppiati nel corso dei quali vi furono numerosi uccisi e feriti. Il sollevamento fu represso e 106 operai vennero condannati a morte.
Un radiotelegramma da Mosca, - dice il "Times" - annunzia che il 22 corrente, l'ottavo congresso dei soviet, ha approvato, dopo un discorso di Lenin, la politica del Governo in materia di concessioni commerciali ed industriali agli stranieri. Il ministro per l'industria Rykoff, ha fatto la relazione sulle condizioni economiche della Russia. Il Governo dei soviet ritiene sopra tutto necessario rimettere in funzione le industrie che forniscono le materie prime: carbone, cotone, canapa e petrolio.
Inoltre per sviluppare la Russia dei soviet occorre attirare nelle forze tecniche dall'estero ed introdurre metodi tecnici stranieri. Bisogna anche rifornire gli operai di cibi e vesti e impiegare le truppe con certi speciali scopi industriali. Quanto alla leva in massa, essa deve essere la base futura della mobilitazione della mano d'opera.

La parola del Papa

E' necessario ritornare al Vangelo

Nel ricevere i Cardinali per regnino il bene individuale, gli auguri del Natale il Papa pace familiare ed il progresso ha pronunciato un discorso nobilissimo che assurge all'importanza di vero programma morale e sociale.
Ne riportiamo i tratti seguenti:
Rimano ancora un compito grave come non mai: quello della pacificazione degli animi. Se questo è evidente dove ancora ardono lotte esterne di popoli altrettanto è necessario dove essi sono lacerati dalle lotte interne.
Insieme alla pacificazione degli animi non meno necessaria è la restaurazione dell'ordine. Se la guerra si è data non si può dire però che essa sia spenta del tutto, se sussistono ancora i dissoni degli animi; e molto maggiori delle rovine materiali sono quelle morali delle quali mai si curò l'umana sapienza, unicamente preoccupata delle questioni di confini, di interessi, di sostanze.
Il Vangelo è il documento della trasformazione operata da Cristo nell'umanità e perciò esso solo potrà condurre ad una vera ed efficace riforma della società tanto sofferente per lo sconvolgimento prodotto dalla guerra.
Ci siamo indugiati nello spiegare questo concetto perché l'invito a ritornare al Vangelo costituisce il compito che ci incombe in questo momento e al suo compimento noi vogliamo cooperare, come abbiamo detto nella Enciclica sulla riconciliazione dei popoli, con tutte le nostre forze.

Le cinque piaghe della società.

Il Papa ha additato quindi cinque mali che affliggono l'età nostra: la negazione dell'autorità - l'odio fra i fratelli - la smania dei godimenti - la nausea del lavoro - l'odio di quel fine soprannaturale che è il «pro no unum necessarium» dei destini degli uomini.
Invano - ha proseguito il Papa - le Nazioni e i popoli si sforzano di restaurare le loro sorti se non ricordano ciò che è scritto nei libri santi e cioè: è vana speranza ricostruire là dove il Signore non è invocato a cooperare alla ricostruzione.
Il solo rimedio è il ritorno alla luce del Vangelo. Tornino al Vangelo individui e i popoli insoddisfatti della disciplina e della soggezione, perché da Dio è ogni potere; tornino al Vangelo e da esso apprendano a tornare all'amore fraterno; il Vangelo ricorderà che il padre di tutti è uno solo, nel Cielo e tutti perciò sulla terra devono sentirsi fratelli. Allora si potrà avvertire ciò che domandava S. Giacomo: «Perché le guerre e le liti?» E insieme allo stesso Santo si potrà rispondere che esse nascono dalla concupiscenza che agita le nostre membra. Tornino perciò al Vangelo i popoli; ritroveranno la semplicità dei costumi e la castigatezza senza le quali è impossibile che

Il nostro dovere.

Quale miglior conforto in questo critico momento che leggere, rileggere e meditare la parola paterna e sapiente del Pontefice.
Non osiamo commenti ad un discorso che è ricco della chiarezza propria dei documenti usciti da un cuore compreso di amarezza e di commozione.
Nelle parole di Benedetto XV è la accurata invocazione di un ritorno a Cristo e al Vangelo e insieme la fiducia che questo ritorno sarà la salute nostra e del mondo.
E' a questo altissimo fine che è rivolta ogni giorno l'opera ora affannosa, dei cattolici italiani che contendono il Paese alla irreligiosità e al sovvertimento.
Meditiamo la parola del Papa e rinnoviamo le proteste di devozione nella più virile forma di ossequio.
Benedetto XV riallaccia la nostra missione a quella di Cristo Redentore degli uomini e rinnovatore della società caduta nelle bassezze del più abietto paganesimo.
Un paganesimo nuovo e peggiore preme sul mondo sovvertito dalla guerra. Auspice di S. Padre, traiamo la patria e il mondo novellamente alla luce della civiltà cristiana.

Per la tassa sul vino

Siccome molti esattori riscuotono non solo la tassa sul vino ma anche le multe, torniamo ad insistere sugli affidamenti precisi del Ministero delle Finanze in merito al CONDONO DELLE MULTE e alle assicurazioni da lui date d'aver interessato in proposito gli Intendenti di

La eterna parola

Piccoli Proprietari, quando nessun Deputato né liberale né socialista ha presentato proteste contro la tassa sul vino.
Avete inteso? Né liberali, né socialisti si occuparono per essentarsi dalla tassa. Per essi voi siete i «peccatori della campagna» e quindi pagateli!
Contadini, ricordatelo!

Posta della Circoncisione

Come furono compiuti gli otto giorni per circoncidere il bambino, egli fu preso nome (Gesù, come era stato chiamato dall'angelo, prima di essere concepito nel seno). - San Luca II, 21.
La circoncisione, simbolo della legale purificazione e figura del santo Battesimo, era il suggello dell'alleanza fatta da Dio con Abramo ed il segno visibile che distingueva la progenie ebrea dal mondo pagano. Chi l'accettava diventava membro della società mosaica, riconosceva la sovranità di Dio e si consacrava alla fede e alla speranza del Messia.
Il Santo Battesimo, strumento efficace della grazia santificante o sacramento che conferisce all'anima la vita soprannaturale, è il mezzo di conciliazione e di reintegrazione spirituale ed è la fessura di riconoscimento del cristiano. Chi lo riceve «in verità, s'incorpora, si fa consorte della natura divina, entra in possesso di tutti i beni della Chiesa, si mette in comunicazione e partecipa ai meriti preziosissimi di nostro Signore.
Come nei primissimi tempi a ricordo della circoncisione di Gesù si amministrava il Battesimo solenne nelle feste Natalizie, così pure noi in questi giorni rinnoviamo la memoria del Sacramento ricevuto impegnandoci a sviluppare con maggior energia le raccolte soprannaturali inserite nell'animo, e sforzandoci di compiere sempre meglio e di riprodurre sempre più in noi medesimi la perfezione della divina rassomiglianza. Il nome di Cristo sta scritto nella profondità del nostro spirito, e il tesoro della grazia celeste è radicato nel nostro cuore, siamo degni dell'uno e dell'altro.
L'impresa di D'Annunzio termina nella guerra civile
Una vera settimana di lutto e di passione è passata sulla nostra Italia. A Fiume si versò sangue italiano da Italia. A Fiume un esercito italiano stringe e circonda un altro esercito di Italiani. A Fiume navi italiane bombardano navi italiane.
Perché tutta questa immensa sciagura che ci fa pensare con strazio supremo al verso del poeta:
«I fratelli hanno ucciso i fratelli»
«questa triste notizia vi do io».
Un uomo, D'Annunzio, inalberando la bandiera della rivolta alle autorità costituite, calpestando un trattato, conculcando l'Italia e la Jugoslavia, ha reso necessario l'intervento militare contro di lui e dei suoi seguaci.
Conosciamo l'italianità di Fiume come la conosce D'Annunzio, come a lui anche a noi rincresce che quella nobile città non possa essere annessa all'Italia, ma contro di lui noi protestiamo oggi perché vicino a Fiume non ha voluto guardare il resto dell'Italia, perché non ha voluto contemperare con senso di misura la sua protesta, perché non ha voluto piegarsi ad un trattato che per ogni nazione civile è e dev'essere sacro dopo la sua approvazione, perché ha voluto precipitare le conseguenze fino all'esterno, fino alla guerra civile, fino al sangue fraterno.
Serviamo, con animo vibrante di commovente queste parole, e mentre ci incliniamo alle vittime e ai feriti che insanguinarono la terra di Fiume, ci auguriamo che esso sia l'ultimo versato, che la pace ritorni e regni finalmente su questa Italia ormai tanto provata.
Augurio che non ci può far tacere l'ammestramento che dai fatti di oggi balza evidente e che cioè, dai gesti di rivolta e di anarchia anche se compiuti con nobile intenzione non scaturiscono che frutti di cenere e tesso.

CASA DI CURA per malattie d'orecchio - naso - gola

Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA UDINE - Via Cassignacco 15 - UDINE (Angelo Piazza Garibaldi)

Malattie Giovanili

R. U.

Un nuovo partito? o una soluzione? R. U. il mondo bibbonico, che sia una fabbrica di cementi! Ma che! ostreghetel...
Squisi signore, che vorrebbero dire R. U.?
Una malattia giovanotta?
Una malattia davvero, una malattia infettiva?
Altro che infettiva! è un microbo diffusissimo, come quello della tisi!
E fa soffrire? Sono dolori?
Altro che soffrire, di giorno e di notte, specialmente poi in certe circostanze.
Mi i sintomi di questa malattia?
Vi accosterò: tosse, poco appetito... di far nulla, indolenza, inclinazione a star seduti, a nascondersi, a «rimanere di rosso alla faccia», paralisi alla lingua, debolezza generale, ecc.
A volontà, dolori acuti al petto, come «rinorri», ingrandimento ed infiammazione delle glandole salivari che emettono la buona «saliva» e non lasciano parlare, paura d'essere osservati.
Presso a poco come gli asmi, aggrava come i nevrosismi.
Peggio, peggio, caro giovanotto, negli ultimi studi, questa è una malattia che ha il suo centro nel fegato!
Ma signor signore, lei è un medico!
Sia gentile, mi faccia una visita. Da tempo, se tanto poco bene.
Venga pure al mio studio, io gliel'ho fatto volentieri, ma deve dirmi anzitutto a quale religione appartiene!
Ma scusi dottore, che c'entra la religione colla malattia?
Dagli studi che ho fatto, mi risulta chiaro che la malattia R. U. si sviluppa in alcune religioni, a preferenza che in altre!
Senta, dottore, io sono (ma non lo dica a nessuno) sono cattolico, ma capisco, son cattolico per conto mio, in pubblico, capisco, è un'altra faccenda.
Ho capito, mi basta; voi siete infetto della terribile malattia!
Oh madre santa, per pietà mi salvi signor dottore!
Benedetto figliuolo! è una cura lunga! si tratta di una atto operatorio dei più complicati.
...Scusat, voi andate alla festa alla messa?
Ma lei mi tormenta colla religione! Le ho per detto: ho proprio i sintomi che lei ha ricordati; paura, sospetti, crampi al cuore; ecco, qualche volta in fondo alla chiesa ci vado sulla porta, ecco.
Levate il cappello dinanzi ad un morto?
Eh dottore, lo fuggo, fuggo sempre magari colla scusa di prender un «vermouth», od un «tossino», entro in qualche negozio per non incontrarmi!
Va bene. Vediamo un'altra. Voi mangiate sempre carne, anche il venerdì?
Capisco bene dottore, quando si è

UNIONE DEL LAVORO

Rappresentanti padronali nelle Commissioni Arbitrali Comunali
La Segreteria porta a conoscenza degli interessati che ha avuto comunicazione ufficiale delle seguenti nomine di rappresentanti padronali nelle Commissioni Arbitrali Comunali:
Comune di Carlini e Marano: Signor Pascini Domenico.
Comune di Castions di Strada: Signor Rea Vittorio.
Comune di Palmanova: co. Giuseppe Orgnani-Martina.
Comune di Bleinico e Goparis: sig. Ciani cav. Leonardo.
Comune di Bagnaria e S. Maria: la Longa: Signor Poz Olindo.
Comune di Trivignano: Signor Trevisan Nicolò.
Comune di Pradamano: Sig. dott. cav. Urbano Capsoni.
Comune di Rivolto: Sig. agr. Giuseppe Maselli.
I rappresentanti dei coloni si abbozzano pertanto con il rappresentante dei proprietari per la nomina del presidente della Commissione a termini dell'articolo colonico e pensino a far funzionare la Commissione stessa, il cui compito è importantissimo anche per sollevare di molto lavoro la Federazione.

PER L'ARGINATURA DEL CORNO

I Consiglieri provinciali D. Masotti ed avv. Biasvichi hanno presentato alla Deputazione Provinciale la seguente interrogazione:
«I sottoscritti interrogano la Deputazione Provinciale per conoscere quale azione intendano svolgere per la bonifica, l'arginatura e la difesa del Corno e mezzi per l'arginatura del Corno che nell'ultima alluvione arrecò i danni più gravi a persone ed abitati e che costituisce un permanente pericolo per i paesi e le terre dei Comuni di Eiva d'Arcano, Coscano, Meretto di Tomba e Rivolto».
D. Masotti - avv. Biasvichi
La risposta della Deputazione
Nella importante seduta del Consiglio Provinciale tenuta il 27 corr. alla interrogazione Masotti-Biasvichi, il Presidente della Deputazione, avv. Candolini rispondeva in questi termini:
«La Deputazione assicura che, dopo aver provveduto ad alcuni lavori urgenti, ha interpellato il Prefetto e il magistrato delle acque per il lavoro definitivo. Il Ministero ha dichiarato che trattandosi di opera idraulica di 3.ª categoria si deve costituire il Consorzio, che esso provvederà a provvedere ed alcuni lavori urgenti, ha interpellato il Prefetto e il magistrato delle acque per il lavoro definitivo. Il Ministero ha dichiarato che, su preventivo del Genio Civile, anticiperà i fondi per i lavori stessi.
La Deputazione assicura che continuerà il suo interessamento sia per l'esecuzione dei lavori da parte del Genio Civile sia per la costituzione del Consorzio idraulico».

FRATTA DI SACILE. SENONCHE' DONAZIONE PRO... (text continues)

MORSANO AL TAGLIAMENTO. Alle raprese che Musico di Morsano... (text continues)

S. GIORGIO DI NOG. Un'occasione BOLSCHEVICA. Un'occasione veramente pietosa... (text continues)

PERCOTTO. La terza visita pastorale a Percotto... (text continues)

CODROIPO. Il convegno delle Leghe del Mandamento... (text continues)

PANTIANICCO. BIRIBI, NATALE e MUSICA. In questi giorni... (text continues)

FANNA. L'ALBERO DI NATALE AL RIECREAZIONE. Una graziosissima festa... (text continues)

FRATTA DI SACILE. SENONCHE' DONAZIONE PRO... (text continues)

MORSANO AL TAGLIAMENTO. Alle raprese che Musico di Morsano... (text continues)

S. GIORGIO DI NOG. Un'occasione BOLSCHEVICA. Un'occasione veramente pietosa... (text continues)

PERCOTTO. La terza visita pastorale a Percotto... (text continues)

CODROIPO. Il convegno delle Leghe del Mandamento... (text continues)

PANTIANICCO. BIRIBI, NATALE e MUSICA. In questi giorni... (text continues)

FANNA. L'ALBERO DI NATALE AL RIECREAZIONE. Una graziosissima festa... (text continues)

FRATTA DI SACILE. SENONCHE' DONAZIONE PRO... (text continues)

MORSANO AL TAGLIAMENTO. Alle raprese che Musico di Morsano... (text continues)

S. GIORGIO DI NOG. Un'occasione BOLSCHEVICA. Un'occasione veramente pietosa... (text continues)

PERCOTTO. La terza visita pastorale a Percotto... (text continues)

CODROIPO. Il convegno delle Leghe del Mandamento... (text continues)

PANTIANICCO. BIRIBI, NATALE e MUSICA. In questi giorni... (text continues)

FANNA. L'ALBERO DI NATALE AL RIECREAZIONE. Una graziosissima festa... (text continues)

FAGAGNA. TRE RAPINATORI MAHONBRATI. Sare' la corte Di Sant Secondo di anni... (text continues)

FAEDIS. PROGRAMMA FESTEGLIAMENTO. Pesca di beneficenza Pro Monumento... (text continues)

CIVIDALE. UNIONE DEL LAVORO. Quel caro e contadino rosso... (text continues)

FELETTU UMBERTO. INAUGURAZIONE DEL TEATRO. Domenico 26 corr. i giovani del Circolo... (text continues)

CODROIPO. Il convegno delle Leghe del Mandamento... (text continues)

PANTIANICCO. BIRIBI, NATALE e MUSICA. In questi giorni... (text continues)

FANNA. L'ALBERO DI NATALE AL RIECREAZIONE. Una graziosissima festa... (text continues)

MOVIMENTO GIOVANILE. Un'Unione esisteva la Lega studentesca... (text continues)

MOVIMENTO GIOVANILE. Un'Unione esisteva la Lega studentesca... (text continues)

MOVIMENTO GIOVANILE. Un'Unione esisteva la Lega studentesca... (text continues)

MOVIMENTO GIOVANILE. Un'Unione esisteva la Lega studentesca... (text continues)

MOVIMENTO GIOVANILE. Un'Unione esisteva la Lega studentesca... (text continues)

MOVIMENTO GIOVANILE. Un'Unione esisteva la Lega studentesca... (text continues)

MOVIMENTO GIOVANILE. Un'Unione esisteva la Lega studentesca... (text continues)

La morte del Sen. Di Prampero. A Roma il giorno 27 è morto di bronc... (text continues)

La morte del Sen. Di Prampero. A Roma il giorno 27 è morto di bronc... (text continues)

La morte del Sen. Di Prampero. A Roma il giorno 27 è morto di bronc... (text continues)

La morte del Sen. Di Prampero. A Roma il giorno 27 è morto di bronc... (text continues)

La morte del Sen. Di Prampero. A Roma il giorno 27 è morto di bronc... (text continues)

La morte del Sen. Di Prampero. A Roma il giorno 27 è morto di bronc... (text continues)

La morte del Sen. Di Prampero. A Roma il giorno 27 è morto di bronc... (text continues)

Associazione Agraria Friulana Sezione Macchine Agrarie Piazza dell'Agraria UDINE Ponte Pascolle. STUDIO DI RAGIONERIA Rag. E. PASCOLO e M. PIANINA - Via Rivis, 22 - UDINE -

VALVASONE VISITA DI S. E. MONS. VESCOVO. Mercoledì 29 corr. sera da noi S. E. (text continues)